

L'organo di Palagnedra è stato definito dal M.o Vanoni, che lo ha avuto ripetutamente in sua cura, come “piccolo”, se confrontato alle dimensioni degli strumenti delle grandi cattedrali, ma “grande” in riferimento alle sue qualità ed all'importanza storica. Costruito nel 1914 dalla Ditta Marzoli e Rossi di Varese, beneficiò delle innovative invenzioni tecniche della trasmissione pneumatica, dalle grandi possibilità a livello di prestazioni sonore, ma la cui complessità ne decretò il successivo abbandono. Questo spiega la particolare cura di cui necessita questo strumento, composto da 700 canne, suonate mediante 15 registri, da due tastiere ed una pedaliera, che è in grado di esprimere due diverse correnti sonore: quella barocca, con sonorità chiarissime e immediate nell'attacco, e quella romantica, con voci dolci, piene ed oscillanti, caratteristiche che permettono l'esecuzione stilisticamente corretta della maggior parte del grande repertorio organistico.

L'organo è stato donato nel 1914 da Pietro Mazzi di ritorno a Palagnedra dopo la sua fruttuosa attività commerciale a Firenze nell'ambito delle rosticcerie.



**CHIESA DI SAN MICHELE
PALAGNEDRA**

SABATO 8 LUGLIO 2017

ORE 17.00

CONCERTO D'ORGANO

MARINA JAHN

AMICI DELLA MUSICA IN SAN MICHELE

OFFERTA LIBERA

MARINA JAHN, nata a Lugano, iniziò gli studi d'organo con Hans Georg Sulzberger, allora organista della Chiesa evangelica a Lugano. Dopo la maturità al Liceo Cantonale di Lugano, frequentò il Conservatorio di Zurigo nella classe d'organo di Hans Vollenweider diplomandosi nel 1987. Nel giugno 1992 ha conseguito il diploma di concertista presso la Musikhochschule di Zurigo sotto la guida di Janine Lehmann.

Ha seguito dei corsi d'interpretazione con Luigi Ferdinando Tagliavini, Marie-Claire Alain, Michael Radulescu, Ludger Lohmann, Guy Bovet, Giancarlo Parodi, Jean-Claude Zehnder e altri.

S'impegna in varie iniziative concertistiche organizzate in Svizzera e in Italia. Ha partecipato a delle produzioni radiofoniche e televisive, tra cui con "I Solisti della Svizzera Italiana".

Collabora con cantanti e strumentisti, anche nella formazione non tanto consueta di clarinetto, fagotto e organo.

Svolge attività didattiche, pure come insegnante d'organo alla scuola di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana.

Ricopre la funzione di organista nella Chiesa di San Nicolao a Lugano e nella Chiesa Evangelica Riformata nel Sottoceneri e nel Bellinzonese.

CON IL SOSTEGNO DI

PRO CENTOVALLI E PEDEMONTE

BANCA RAIFFEISEN

PROGRAMMA

| | |
|--|--|
| Johann Krieger (1652 – 1735) | Toccata in re maggiore Fantasia in re minore |
| Johann Sebastian Bach (1685 – 1750) | Fuga in sol minore BWV 578 <i>Herr Jesu Christ, dich zu uns wend</i> BWV 709 |
| Johann Ludwig Krebs (1713 – 1780) | 4 preludi in fa, fa, do, do |
| Gustav Merkel (1827 – 1885) | Adagio in fa maggiore Allegretto in sol minore Allegro moderato in re maggiore op. 134 no. 9 |
| PAUSA | |
| W. Eugene Thayer (1838 – 1889) | Service Preludio in la maggiore Festival Postlude in sol maggiore |
| Joseph Rheinberger (1839 – 1901) | Cantilene in fa maggiore dalla Sonata no. 11 op. 148 |
| Manuel Emilio (1812 – 1871) | Soft organ voluntary |
| H. Clarence Eddy (1851 – 1937) | Preludio in la minore |
| Louis James Alfred Lefébure-Wély (1817 – 1869) | Elévation ou Communion Pastorale |
| Jacques-Nicolas Lemmens (1823 – 1881) | Fanfare |